Dipartimento di Giurisprudenza

Principali informazioni sull'insegnamento		
Denominazione dell'insegnamento	**Diritto penale**	
Denominazione inglese insegnamento	**Criminal Law**	
Corso di studio	*Conslav*	
Anno di corso	*3°*	
Crediti formativi universitari (CFU) / European Credit Transfer and Accumulation System (ECTS):		: 9
SSD	*Settore* 12/GIUR-14/A DIRITTO PENALE	
Lingua di erogazione	*Italiano*	
Periodo di erogazione	1° semestre dal 1 ottobre 2024 – 16 dicembre 2024	
Obbligo di frequenza	*Fortemente consigliato*	

Docente	
Nome e cognome	Maria Antonella Pasculli
Indirizzo mail	mariaantonella.pasculli@uniba.it
Telefono	+39 0805717280
Sede	*Palazzo Del Prete P.zza Cesare battisti, 1 Bari*
Ricevimento (giorni, orari e modalità)	Previo invio mail con oggetto specifico, il ricevimento si articolerà al termine delle lezioni

Syllabus	
Obiettivi formativi	Con riferimento agli obiettivi di apprendimento, il corso mira a consentire allo studente l'acquisizione delle conoscenze normative e logico-giuridiche dei principi generali del diritto penale, del sistema sanzionatorio penale e della responsabilità da reato degli enti. Con riguardo alle capacità di conoscenza e comprensione, lo studente deve acquisire competenze che gli permettano di collocare nel sistema giuridico le diverse fattispecie; individuare il significato delle regole ad esse applicabili; comprendere la ratio degli istituti e gli interessi tutelati. Con riferimento all'autonomia di giudizio, lo studente deve essere in grado di svolgere autonomamente una corretta esegesi degli istituti della parte generale oggetto del corso. Con riferimento alle abilità che il corso permette di acquisire, lo studente deve essere in grado di risolvere i problemi esegetici degli istituti della parte generale oggetto del corso, utilizzando il linguaggio e la terminologia giuridiche corrette e trasferendo ai propri interlocutori, in modo chiaro e compiuto, le conoscenze acquisite.
Prerequisiti	Istituzioni di diritto privato-Diritto costituzionale

Contenuti di insegnamento (Programma)	*Il programma si compone di una parte generale e di una parte speciale.* *– PARTE GENERALE:* Per gli studenti che scelgano di preparare l'esame dal manuale di Marinucci-Dolcini: Introduzione: Legittimazione e compiti del diritto penale La legge penale: Le fonti – I limiti all'applicabilità della legge penale Il reato: Nozione di reato e distinzione tra delitti e contravvenzioni – Analisi e sistematica del reato – La punibilità Le sanzioni penali: Le pene: tipologia, commisurazione, esecuzione, estinzione – Le misure di sicurezza; La responsabilità da reato degli enti Per gli studenti che scelgano di preparare l'esame dal manuale di Pulitanò: Il problema penale: Introduzione – Diritto penale e sistema politico – La teoria generale del reato – Teorie della pena – L'ordinamento penale italiano La legge penale: Il principio di legalità – La riserva di legge in materia penale – Oggetto e limiti della tutela penale – L'interpretazione della legge penale – La formulazione delle fattispecie – Principi costituzionali sulle sanzioni penali – Legge penale e vincoli sovranazionali Il reato: Il fatto di reato; La colpevolezza: Il principio di colpevolezza Le conseguenze del reato: Reato e punibilità – Commisurazione della pena (criteri di commisurazione; manovre premiali sulla pena) – La pena detentiva (tipi di pena detentiva; l'ordinamento penitenziario) – Le pene non detentive – Sistemi sanzionatori speciali – Misure di sicurezza e misure di prevenzione – Cause di estinzione del reato – Gli istituti della clemenza – Responsabilità civile da reato *PARTE SPECIALE: approfondimenti sui due temi di seguito indicati* I limiti spaziali della legge penale; territorialità ed extraterritorialità della legge penale italiana, Il concetto di universalità della legge penale internazionale; Il concorso di persone nel reato, in specie il concorso nel reato diverso da quello voluto.

Testi di riferimento	*– PARTE GENERALE:* *G. MARINUCCI – E. DOLCINI, Manuale di Diritto penale. Parte generale, X edizione aggiornata da Emilio Dolcini e Gian Luigi Gatta, Giuffrè, Milano, 2021, limitatamente agli argomenti indicati nel programma e pertanto alle pagg. 3-242; 481-527; 703-921 oppure, in alternativa,* *oppure, in alternativa,* *D. PULITANO', Diritto penale, VIII edizione, Giappichelli, Torino, 2019, limitatamente agli argomenti indicati nel programma e pertanto alle pagg. 3-162; 251-261; 411-584* *– PARTE SPECIALE:* *M. Antonella Pasculli, Studio sulla Giurisdizione penale universale, CASI, FONTI E STUDI PER IL DIRITTO PENALE SERIE III GLI STUDI, CEDAM, 2013, pp.33-61; pp. 182-206; oppure* *ID. Il diverso per il voluto, Percorsi di ragionata s-oggettività ex art. 116 c.p., Cacucci, 2023, pp.213-255*
Note ai testi di riferimento	Tutti i testi indicati sono reperibili in biblioteca

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
225	*72*		*153*
CFU/ETCS			
9			

Metodi didattici	*Metodologia didattica convenzionale. Il contenuto delle lezioni sarà illustrato attraverso l'utilizzo di slides, successivamente a disposizione degli studenti nell'area del materiale didattico del corso, disponibile sulla pagina web del Dipartimento di Giurisprudenza.*

Risultati di apprendimento previsti	
Conoscenza e capacità di comprensione	*Conoscenza e capacità di comprensione: il corso mira a consentire allo studente l'acquisizione delle conoscenze normative e logico-giuridiche dei principi generali del diritto penale, del sistema sanzionatorio penale e della responsabilità da reato degli enti.*
Conoscenza e capacità di comprensione applicate	*lo studente deve acquisire competenze che gli permettano di collocare nel sistema giuridico le diverse fattispecie; individuare il significato delle regole ad esse applicabili; comprendere la ratio degli istituti e gli interessi tutelati.*

Competenze trasversali	lo *studente deve essere in grado di svolgere autonomamente una corretta esegesi degli istituti della parte generale oggetto del corso.* *Abilità comunicative:* *lo studente deve essere in grado di risolvere i problemi esegetici degli istituti della parte generale oggetto del corso, utilizzando il linguaggio e la terminologia giuridiche corrette e trasferendo ai propri interlocutori, in modo chiaro e compiuto, le conoscenze* *Capacità di apprendere in modo autonomo:* *lo studente deve acquisire le conoscenze di base e le capacità critiche che gli consentano di estrapolare, dai materiali normativi e giurisprudenziale, la disciplina degli istituti analizzati*

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	
Criteri di valutazione	*Conoscenza e capacità di comprensione: Lo studente dovrà essere in grado di comprendere la collocazione di ogni istituto all'interno del sistema e ricostruirne i fondamenti e la disciplina* *Conoscenza e capacità di comprensione applicate: Lo studente dovrà essere in grado di risolvere le problematiche sottese all'applicazione degli istituti, come emergenti dalla prassi* *Autonomia di giudizio*: *Lo studente dovrà dimostrare la capacità di organizzare le nozioni apprese tramite collegamenti tra i vari istituti, emancipandosi dalla mera ripetizione della loro descrizione* Abilità comunicative: *Lo studente dovrà dimostrare pieno possesso del linguaggio tecnico-giuridico* Capacità di apprendere: *Lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di rielaborare autonomamente e in senso critico le nozioni apprese.*
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	Ai fini della valutazione in trentesimi si terrà conto del livello di preparazione raggiunto alla stregua dei richiamati criteri e, in coerenza con i risultati di apprendimento attesi, i diversi livelli di preparazione porteranno a diversi giudizi: eccellente (30/30 e lode trentesimi), ottimo (28/29 trentesimi), buono (25/27 trentesimi), discreto (21/24 trentesimi), sufficiente (18/20 trentesimi). L'attribuzione della lode presuppone il giudizio unanime della commissione d'esame.
Altro	